



**PROVINCIA  
DI PARMA**



Parma, 19 gennaio 2007  
Prot. n. 4884

**Bando per l'assegnazione di contributi all'inserimento lavorativo e di doti formative a favore di datori di lavoro privati**

**Programma d'Azione per il Reimpiego di lavoratori svantaggiati - PARI**

**(approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 15 del 18/01/2007)**

**SCADENZE**

**28 febbraio 2007,**

(per le domande relative ad assunzioni /doti formative realizzate nel periodo 04/07/2006-31/12/2006)

**31/05/2007**

(per le domande relative ad assunzioni / doti formative realizzate nel periodo 01/01/2007-31/05/2007)



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
Dipartimento per le politiche del lavoro  
e dell'occupazione e tutela dei lavoratori  

---

UFFICIO CENTRALE OFPL



## **FINALITA'**

La Provincia di Parma intende promuovere misure di politica attiva del lavoro finalizzate al superamento delle difficoltà di impiego di soggetti particolarmente deboli nel mercato del lavoro, sostenendo progetti di datori di lavoro privati volti all'integrazione lavorativa stabile di lavoratori svantaggiati. Ciò avverrà secondo le finalità del Programma P.A.R.I. affidato ad Italia Lavoro S.P.A. dal Ministero del Lavoro, in base alle "Linee Guida regionali per la realizzazione nella regione Emilia-Romagna del Programma P.A.R.I. – Programma d'azione per il re-impiego di lavoratori svantaggiati" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 937 del 3/7/2006 e coerentemente con gli obiettivi individuati dalla Legge Regionale n. 17 del 2005 sulle politiche del lavoro.

A tal fine sono previsti:

- A. INCENTIVI PER INSERIMENTI LAVORATIVI A TEMPO INDETERMINATO;**
- B. FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTI FORMATIVE PER AZIONI DI ADATTAMENTO DELLE COMPETENZE O ACCOMPAGNAMENTO ALL'ASSUNZIONE.**

I contributi assegnati a titolo di dote formativa, di cui al precedente punto B, sono cumulabili con quelli di cui al precedente punto A.

Il presente Bando definisce: modalità attuative e requisiti necessari, interventi ammissibili, caratteristiche dei lavoratori cui gli interventi sono destinati (soggetti destinatari) e dei datori di lavoro privati che possono accedere alle agevolazioni (beneficiari).

## **AREA D'INTERVENTO**

Potranno essere presentate domande di contributo relative all'inserimento lavorativo di personale impiegato in sedi operative (anche distaccate da quella legale) situate sul territorio della Provincia di Parma

- A. CONTRIBUTI A DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI SVANTAGGIATI O DONNE PRIVE DI LAVORO**

### **A.1 SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

Sono destinatari finali dei contributi:

- a) persone prive di lavoro e in situazione di disagio (persone in svantaggio sociale, ex detenuti assoggettati nel corso degli ultimi cinque anni a misure limitative della libertà per almeno sei mesi e detenuti ammessi al lavoro esterno o interno o in regime di semilibertà, nonché persone già sottoposte a trattamento curativo per tossicodipendenza e/o alcolismo), certificate da servizi sociali o sanitari o da altre amministrazioni pubbliche competenti;
- b) donne prive di lavoro, anche nel caso in cui le stesse abbiano già usufruito di voucher formativi previsti nell'ambito del Programma PARI.

Per soggetto privo di lavoro si intende non solo la persona iscritta allo stato di disoccupazione ai sensi del d.lgs. 297/02, ma anche la persona che, nel periodo precedente all'assunzione da parte dell'azienda beneficiaria del contributo, non aveva in corso rapporti di lavoro.

## **Esclusioni**

Sono comunque esclusi dagli interventi :

- a) i soggetti disabili iscritti agli elenchi di cui alla legge n. 68 del 1999;

- b) i soggetti beneficiari di indennità legate allo stato di disoccupazione (CIGO, CIGS, liste di mobilità, indennità di disoccupazione speciale), fatta eccezione per i percettori di indennità di disoccupazione ordinaria o con requisiti ridotti.

## **A.2 BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

Sono ammesse a finanziamento le imprese (pubbliche o private) che, nel periodo di riferimento oggetto del presente bando, assumono o hanno assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o ammettano come socio-lavoratore dipendente a tempo indeterminato, soggetti aventi i requisiti richiesti al punto A.1 del presente bando.

I contributi saranno erogati, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, solo a datori di lavoro che dichiarino e, se richiesto, comprovino:

- di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 6 mesi per la stessa qualifica per la quale avviene l'inserimento;
- di impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente bando in merito alle tipologie d'assunzione.

Sono comunque esclusi dal finanziamento dei contributi:

- a) in generale, le aziende che già beneficiano, a qualsiasi titolo, di riduzioni o esenzioni dal versamento degli oneri contributivi per l'assunzione cui la richiesta di contributo si riferisce, fra cui riduzioni o esenzioni a norma della legge n. 381 del 1991 per l'inserimento di soggetti in svantaggio sociale.
- b) le imprese che assumano il destinatario di cui al paragrafo A.1 con contratto di lavoro intermittente e con contratto di apprendistato;

## **A.3 INTERVENTI AMMISSIBILI E IMPORTO CONTRIBUTI**

- a) Saranno ammesse le iniziative avviate a partire dal 04/07/2006 al 31/05/2007, intendendosi per avvio la data di assunzione del destinatario.
- b) Per le assunzioni a tempo pieno e indeterminato o ammissione come socio-lavoratore dipendente a tempo pieno e indeterminato, sarà concesso ai datori di lavoro un contributo pari ad € 5.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge.

In caso di assunzioni a tempo parziale con orario di lavoro inferiore a 30 ore settimanali, il contributo spettante è ridotto proporzionalmente alla riduzione dell'orario di lavoro. Tale riduzione non si applica se l'assunzione a tempo parziale è dettata dalle condizioni di salute psico-fisica oppure a problemi di natura socio-familiare del lavoratore, opportunamente certificate dai servizi competenti.

## **A.4 DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Per l'erogazione di contributi, le risorse disponibili ammontano ad € 150.000, di cui €75.000 da attribuire alle domande finanziabili riferite alle assunzioni effettuate nel periodo 04/07/2006-31/12/2006, e un importo uguale da assegnare alle domande finanziabili riferite alle assunzioni effettuate nel periodo 01/01/2007-31/05/2007.

A tal fine si precisa che, per ognuno dei periodi di riferimento sopraccitati, saranno approvate graduatorie di ammissibilità al finanziamento distinte per tipologie di destinatari (soggetti svantaggiati e donne prive di lavoro) a cui assegnare uguale importo di risorse.

Gli importi sopra indicati potranno essere eventualmente incrementati in itinere, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse nell'ambito dell'ammontare destinato dalla Regione alla Provincia per il Progetto Pari.

## **B. FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTI FORMATIVE A DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO DONNE PRIVE DI LAVORO**

### **B.1 DESTINATARI DI FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTI FORMATIVE**

Sono destinatarie finali dei finanziamenti ai datori di lavoro a titolo di doti formative, donne prive di lavoro, includendo fra esse non solo le persone iscritte allo stato di disoccupazione ai sensi del d.lgs. 297/02, ma anche le persone che, nel periodo precedente all'assunzione da parte dell'azienda beneficiaria del contributo, non avevano in corso rapporti di lavoro

#### **Esclusioni**

Sono comunque escluse dagli interventi :

- a) donne disabili iscritte agli elenchi di cui alla legge n. 68 del 1999;
- b) donne beneficiarie di indennità legate allo stato di disoccupazione (CIGO, CIGS, liste di mobilità, indennità di disoccupazione speciale), fatta eccezione per i percettori di indennità di disoccupazione ordinaria o con requisiti ridotti.

### **B.2 CARATTERISTICHE DEI DATORI DI LAVORO BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTI FORMATIVE**

Sono ammessi a finanziamento a titolo di doti formative i datori di lavoro privati che attuino iniziative descritte al punto B.3 e comunque solo nel rispetto della normativa relativa agli aiuti di importanza minore "de minimis" di cui al Regolamento comunitario n. 69 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni. Fra questi, sono ammessi i datori di lavoro che, a norma della Legge n. 381 del 1991, beneficiano di riduzioni o esenzioni dal versamento degli oneri contributivi per l'inserimento dei soggetti destinatari di cui al punto B.1.

I finanziamenti a titolo di doti formative saranno erogati, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, solo a datori di lavoro che dichiarino e, se richiesto, comprovino:

- di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

### **B.3 INTERVENTI AMMISSIBILI E IMPORTO DEI FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTI FORMATIVE**

Saranno concessi finanziamenti a titolo di "dote formativa" per un importo di € 1.000,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, ai datori di lavoro, come finanziamento da utilizzare in azienda, nel corso di un rapporto di lavoro o di tirocinio ex D.M. n. 142/98 non già finanziato con risorse pubbliche, per azioni di adattamento o accompagnamento al lavoro, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato (esclusi rapporti di lavoro intermittente) o a tempo determinato per almeno 12 mesi, di donne prive di lavoro di cui al paragrafo B.1.

1) Ai fini della liquidazione della dote formativa, l'impresa dovrà presentare documentazione attestante il percorso d'inserimento svolto dalla destinataria e le relative spese (*modello F*).

2) L'erogazione della "dote formativa" è condizionata all'assunzione a tempo indeterminato (cui è equivalente l'immissione come socio-lavoratore dipendente a tempo indeterminato) o a tempo determinato per almeno 12 mesi, entro la data di scadenza del presente bando, a cui si riferisce la specifica domanda.

3) I finanziamenti a titolo di dote formativa, esclusivamente riservati a donne prive di lavoro, sono cumulabili con i contributi di cui al precedente paragrafo A.

#### **B.4 DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Per l'erogazione dei finanziamenti a titolo di doti formative le risorse disponibili ammontano ad € 149.000, di cui € 75.000 da attribuire alle domande finanziabili riferite alle assunzioni effettuate nel periodo 04/07/2006-31/12/2006 e € 74.000 da assegnare alle domande finanziabili riferite alle assunzioni effettuate nel periodo 01/01/2007-31/05/2007.

A tal fine si precisa che, per ognuno dei periodi di riferimento sopraccitati, saranno approvate graduatorie di ammissibilità al finanziamento distinte per tipologie di destinatari (soggetti svantaggiati e donne prive di lavoro) a cui assegnare uguale importo di risorse.

Gli importi sopra indicati potranno essere eventualmente incrementati in itinere, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse nell'ambito dell'ammontare destinato dalla Regione alla Provincia per il Progetto Pari.

#### **SCADENZE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

La domanda di contributo o dote formativa, di cui ai paragrafi precedenti A o B, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta secondo lo schema appositamente predisposto, allegato al presente Avviso e indirizzata a:

**Provincia di Parma – Servizio Formazione Professionale e Lavoro, V.le Martiri della Libertà  
15/A - 43100 Parma**

Le domande potranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data di invio confermata dal timbro postale).

Per la consegna delle domande sono fissate due scadenze:

- 28 febbraio 2007 entro le ore 12.00, per le domande relative a contributi e doti formative riferite ad azioni attivate nel periodo 04/07/2006-31/12/2006;
- 31/05/2007 entro le ore 12.00, per le domande relative a contributi e doti formative riferite ad azioni attivate nel periodo 01/01/2007-31/05/2007.

#### **MODALITA' DI ISTRUTTORIA, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CRITERI DI PRIORITA'**

Le richieste di contributo saranno selezionate da apposito gruppo di lavoro istituito in sede provinciale, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., sulla base dei seguenti criteri di punteggio:

**A. CRITERI DI PRIORITA' PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI INCENTIVO PER INSERIMENTI LAVORATIVI DI SOGGETTI SVANTAGGIATI O DONNE PRIVE DI LAVORO**

<b>CRITERI DI PRIORITA'</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
BASSA PROFESSIONALITA' (evidenziata da curriculum vitae)	Se presente 13 punti
SCARSA SPENDIBILITA' del profilo professionale maturato dal destinatario prima del reinserimento professionale	Se presente 12 punti
BASSA SCOLARITA' (presenza di titoli di licenza elementare e media)	Se presente 25 punti
ETA' MAGGIORE DI 29 ANNI (32 IN CASO DI SOGGETTI LAUREATI)	1 punto per ogni anno di età $\geq$ a 29 ovvero 32 anni, fino ad un punteggio massimo di 25
<b>QUALITA' DEL PROGETTO DI INSERIMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza fra modalità, durata e finalità del progetto di inserimento lavorativo. (max 10)</li> <li>- Presenza di elementi di innovazione ( es. attivazione di forme di facilitazione all'inserimento quali adattabilità del contesto lavorativo, flessibilità nell'organizzazione e negli orari di lavoro, affiancamento personalizzato, formazione mirata, buone prassi di collaborazione con i servizi socio-assistenziali di riferimento –per i soggetti svantaggiati-, ecc.) (max 5 punti)</li> <li>- Impatti del percorso di inserimento professionale sulla crescita professionale generale del destinatario (in ottica di sviluppo e spendibilità delle competenze, conoscenze e abilità acquisite) (max 10 punti)</li> </ul>	Fino a 25 punti
<i>Totale punteggio massimo</i>	<i>100</i>

**B. CRITERI DI PRIORITA' PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO A TITOLO DI DOTI FORMATIVE PER AZIENDE CHE ASSUMONO DONNE PRIVE DI LAVORO**

<b>CRITERI DI PRIORITA'</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
BASSA PROFESSIONALITA' (evidenziata da curriculum vitae)	Se presente 10 punti
SCARSA SPENDIBILITA' del profilo professionale maturato dal destinatario prima del reinserimento professionale	Se presente 10 punti
BASSA SCOLARITA' (presenza di titoli di licenza elementare e media)	Se presente 20 punti
OVER 40	1 punto per ogni anno di età $\geq$ a 40 anni, fino ad un massimo di 20

APPARTENENZA ALLE CATEGORIE DI SVANTAGGIO SOCIALE DESCRITTE AL PUNTO A.1 LETTERA a)	15
<p>QUALITA' DEL PROGETTO FORMATIVO/DI ACCOMPAGNAMENTO FINALIZZATO ALLO INSERIMENTO LAVORATIVO.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza fra modalità, contenuti, durata e finalità del progetto formativo e di inserimento lavorativo. (max 10)</li> <li>- Presenza di elementi di innovazione (es. impiego di nuove tecnologie, utilizzo di prodotti e metodologie formative mirate e personalizzate, organizzazione flessibile delle attività didattiche, ecc.) (max 5 punti)</li> <li>- Impatti del percorso formativo sulla crescita professionale generale del destinatario (in ottica di sviluppo e spendibilità delle competenze, conoscenze e abilità acquisite) (max 10 punti)</li> </ul>	
<i>Totale punteggio massimo</i>	<i>100</i>

In ogni graduatoria, in caso di parità fra più domande sarà stabilito un ordine di precedenza per le richieste di contributo / dote formativa relative a contratti a tempo indeterminato full time e in base alla maggiore età del destinatario.

## **EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

L'erogazione del contributo ovvero della dote formativa avverrà in un'unica soluzione. Con l'atto di approvazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale, delle graduatorie relative alla concessione dei contributi o doti formative, si attiveranno le procedure per l'erogazione dell'importo totale, comunque condizionata all'avvenuta assunzione del destinatario finale.

La responsabilità e le modalità relative alla erogazione e al controllo dei contributi concessi in conformità alla disciplina sopra riportata, sono in carico ad Italia Lavoro S.p.A.

## **OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEGLI INCENTIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI O DONNE PRIVE DI LAVORO.**

Le aziende beneficiarie dei contributi sono tenute:

- a) a fornire, su richiesta, alla Provincia e/o alla Regione Emilia-Romagna e/o ad Italia Lavoro s.p.a. informazioni sulla efficienza ed efficacia delle attività finanziate;
- b) a consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo, nonché eventuali sopralluoghi per la verifica delle attività finanziate.

I finanziamenti concessi a titolo di incentivo all'assunzione saranno integralmente revocati:

- a) in caso di licenziamento nel corso dei dodici mesi dalle assunzioni oggetto di contributo,
- b) se non vengono fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste dalla Provincia e/o dalla Regione e/o da Italia Lavoro s.p.a.;
- c) qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni.

In caso di dimissioni del lavoratore entro dodici mesi a decorrere dalla data di assunzione oggetto di contributo, l'impresa dovrà restituire ad Italia Lavoro s.p.a. il 50% del contributo ricevuto.

## **OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DI FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTE FORMATIVA**

I datori di lavoro beneficiari dei finanziamenti a titolo di dote formativa sono tenuti:

- a) a fornire, su richiesta, alla Provincia e/o alla Regione Emilia-Romagna e/o ad Italia Lavoro s.p.a. informazioni sulla efficienza ed efficacia delle attività finanziate;
- b) a consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo, nonché eventuali sopralluoghi per la verifica delle attività finanziate.

I finanziamenti concessi a titolo di doti formative saranno revocati integralmente, nei seguenti casi:

- a. qualora non sia stata realizzata l'azione di adattamento o accompagnamento prevista;
- b. quando non sia dato seguito all'eventuale promessa di assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato per almeno 12 mesi, successivamente all'azione di adattamento o accompagnamento;
- c. quando, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, intervenga licenziamento entro dodici mesi dalla data di tale assunzione;
- d. quando, nel caso di assunzione a tempo determinato, il rapporto di lavoro sia interrotto prima della scadenza;
- e. se non sono fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste dalla Provincia e/o dalla Regione e/o da Italia Lavoro S.p.A.;
- f. qualora, dai controlli effettuati, sia comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso e della costruzione, approvazione e pubblicazione delle relative graduatorie è il Servizio Formazione Professionale e Lavoro della Provincia di Parma (Dirigente responsabile dott. Gabriele Marzano).

Le procedure di erogazione, controllo ed eventuale revoca, dei contributi oggetto del presente Avviso sono a totale carico di Italia Lavoro s.p.a.

## **INFORMAZIONI E ASSISTENZA**

Il presente bando è reperibile in Internet sul sito della Provincia di Parma - [www.portale.parma.it](http://www.portale.parma.it).

Informazioni più dettagliate sulle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste:

- per ciò che concerne i contributi all'assunzione, a **Federica Manghi** - tel. 0521-931915;
- per ciò che concerne i finanziamenti a titolo di dote formativa, a **Paola Popoli** - tel. 0521-931742.

Per assistenza nella redazione del progetto di inserimento lavorativo e/o del progetto formativo **Samanta Santini**- tel. 0521-931235- 931236-931411

## **REGIME DI AIUTI**

I finanziamenti concessi sulla base del presente bando sono riconosciuti nel rispetto del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, pubblicato in GUCE del 13.12.2002, limitatamente ai destinatari rientranti nelle descrizioni di cui all'art.2, lettera f) del medesimo Regolamento, ovvero nel rispetto della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore

“de minimis” di cui al Reg. comunitario 68/2001 e 69/2001 sugli aiuti di importanza minore e successive modificazioni e integrazioni.

### **Regole di applicazione della disciplina del “De minimis”**

1) Casi di esclusione:

a) Non sono ammissibili agli aiuti “de minimis” il settore dei trasporti e le attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato (agricoltura, pesca ed acquacoltura). Sono invece ammissibili gli aiuti a favore delle imprese agrituristiche;

b) Non sono ammissibili agli aiuti “de minimis” le attività connesse all’esportazione. Pertanto saranno aiuti incompatibili con il mercato comune gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione nonché quelli condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

2) Modalità di determinazione dell’importo degli aiuti “de minimis”

a) gli aiuti “de minimis” si devono considerare ricevuti al momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a riceverli;

b) il contributo “de minimis” concesso in applicazione del presente avviso, sommato agli altri contributi ricevuti a titolo di “de minimis” per qualsiasi finalità e obiettivo e da qualsiasi fonte (regionale, nazionale o comunitaria), non dovrà superare € 100.000 alla data in cui viene approvato l’elenco dei contributi previsti dal presente avviso;

c) i contributi derivati dal Fondo FSE Ob. 4 1994-1999 non devono essere conteggiati per la verifica del rispetto del tetto dei 100.000 Euro previsto dalla normativa comunitaria. Al contrario, vanno conteggiati i contributi ricevuti a titolo della legge 236/93, erogati in regime “de minimis”;

d) gli aiuti ricevuti a titolo “de minimis” vanno cumulati solo con altri aiuti “de minimis”; pertanto non vanno cumulati con aiuti ricevuti a valere su altri regimi di aiuto (es. Aiuto esentato);

e) gli aiuti diversi dalle sovvenzioni in denaro vengono convertiti in equivalente sovvenzione lorda ai fini della quantificazione della soglia “de minimis” di cui alla precedente lett. b). Al fine della “conversione”, il calcolo dell’equivalente sovvenzione lorda degli aiuti erogabili in più quote e degli aiuti sotto forma di prestiti agevolati richiede l’applicazione del tasso di riferimento per calcolare l’elemento di aiuto di Stato (pubblicato periodicamente dalla Commissione Europea sulla G.U.C.E.) in vigore al momento della concessione della sovvenzione.

Al fine della verifica del rispetto della regola “de minimis” il beneficiario deve presentare specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, compilando il modello allegato in facsimile al presente bando («MODELLO F»). Il modello da utilizzare per la compilazione dovrà essere trasmesso alla Provincia dalle aziende interessate solo a seguito dell’assegnazione del contributo. Al fine del rilascio di tale dichiarazione, i contributi “de minimis” ricevuti nei tre anni precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo a valere sull’Obiettivo 3 FSE 2000-2006, e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nei tre anni precedenti l’impresa ha modificato ramo d’attività, il calcolo dei 3 contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando - per il rispetto della regola “de minimis” - quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modificazione della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da s.r.l. a s.p.a.) o di cambiamento della denominazione, oppure nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi - non applicandosi quanto detto sopra - il calcolo dei contributi “de minimis” ricevuti nei tre anni precedenti dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo precedentemente alla modifica intervenuta.

L’impresa deve effettuare la verifica del rispetto della soglia “de minimis” a livello di impresa e non di singole unità locali o unità produttive, prescindendo quindi sia dalla localizzazione territoriale delle stesse, sia dalla finalità per cui l’aiuto è stato concesso.

Sono esentati dal rispetto della normativa “de minimis”, nonché dalla relativa autocertificazione, i soli datori di lavoro privati che assumano destinatari in possesso dei requisiti di cui all’art.2, lett. f), del regolamento comunitario 2204/2002 e che rientrino nella definizione di impresa piccola e media di cui alla "disciplina degli aiuti di stato alle piccole e medie imprese" (pubblicata sulla g.u.c.e. c213 del 23/07/1996 e recepita con d.m. del 18.09.1997; regolamento della commissione n.70/2001 g.u.c.e. 110 del 13/1/2001, così come modificato dal regolamento della commissione n.364/2004 g.u.c.e. 163 del 28/2/2004).

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati dei quali la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente bando, saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l’attuazione degli interventi previsti dal presente bando. I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l’attuazione degli interventi previsti dal presente bando.

### **ALLEGATI**

Sono allegati al presente avviso e ne costituiscono parte integrante:

- “Modello A”. Modulo per la presentazione della domanda di contributo per l’assunzione di soggetti in condizione di svantaggio o donne prive di lavoro.
- “Modello B”. Modulo per la presentazione del progetto di inserimento lavorativo.
- "Modello C". Fac-simile per l'attestazione di appartenenza del destinatario del progetto di inserimento lavorativo a categoria svantaggiata.
- “Modello D”. Fac-simile per l’attestazione da parte del Servizio pubblico competente che la persona destinataria del progetto formativo finalizzato all’integrazione lavorativa necessita di un inserimento lavorativo a tempo parziale anziché a tempo pieno a causa delle condizioni di salute psico-fisica.
- “Modello E”. Modulo per la presentazione della domanda di finanziamento di dote formativa.
- “Modello F” Dichiarazione di realizzazione del progetto formativo/di accompagnamento.
- “Modello G”. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al *De Minimis*.
- “Modello CV”. Curriculum Vitae in formato europeo.